



CITTA' DI BRA

Comune di Bra
N. 0033045/19 (cl. 1.1)
del 04/07/2019 09:55



LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO
RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA
REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO
AMMINISTRATIVO
SINDACO GIOVANNI FOGLIATO

1.	LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO.....	4
1.1	AZIONI DI STIMOLO ALL'ECONOMIA LOCALE	4
1.2	STRUMENTI CHE OFFRONO UNA RETE DI SOSTEGNO A CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ PER IL LAVORO.....	5
1.3	INNOVAZIONE E SMART CITY.....	5
2.	IL BENESSERE SOCIALE	7
2.1	SANITÀ.....	7
2.2	SERVIZI SCOLASTICI	7
2.3	TERZA ETÀ	8
2.4	DISABILITÀ.....	8
2.5	ASSISTENZA ALLE FASCE DEBOLI.....	9
2.6	EMERGENZA ABITATIVA.....	9
2.7	INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ STRANIERE.....	9
3.	LA GESTIONE DEL TERRITORIO	11
4.	IL SISTEMA FORMATIVO E LA CRESCITA CULTURALE	12
4.1	ISTRUZIONE	12
4.2	CULTURA	13
5.	I DIVERSI ASPETTI DELLA SICUREZZA	15
5.1	SICUREZZA CONTRO LA CRIMINALITÀ	15
5.2	SICUREZZA DI INCOLUMITÀ FISICA	16
5.3	SICUREZZA DI NON ESSERE LASCIATI SOLI IN UNA COMUNITÀ COESA.....	16
6.	L'AMBIENTE, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E I TRASPORTI.....	17
6.1	AMBIENTE	17
6.2	MOBILITÀ SOSTENIBILE	18
6.3	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	18
7.	GLI INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE.....	20
7.1	VERDE PUBBLICO	20
7.2	RIQUALIFICAZIONE URBANA.....	20
7.3	EDIFICI PUBBLICI.....	21
8.	IL TURISMO E LE NOSTRE MANIFESTAZIONI.....	22
9.	LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT.....	23
9.1	LE POLITICHE GIOVANILI	23

9.2	LO SPORT.....	23
10.	BRA E IL TERRITORIO.....	25
10.1	L'OSPEDALE DI VERDUNO.....	25
10.2	LA SOCIO – ASSISTENZA.....	26
10.3	IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	26
10.4	L'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO.....	26
10.5	L'ATL (AZIENDA TURISTICA LOCALE)	27
10.6	IL CONSORZIO COABSER.....	27
10.7	I SERVIZI TERRITORIALI DI STATO E REGIONE	27

1. LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO

La situazione economica generale che l'attuale amministrazione ha dovuto affrontare a partire dal 2009 non è stata delle migliori. La crisi ha colpito duramente l'economia, con riduzioni e precarizzazione dell'occupazione, chiusure di attività industriali, commerciali e artigianali. I timidi segni di ripresa stanno velocemente sparendo, preannunciando una "gelata" dell'economia nazionale.

È pertanto importante che la futura amministrazione definisca ulteriori azioni che possano agire da stimolo all'economia locale e rinforzi gli strumenti che offrono una rete di sostegno a chi si trova in difficoltà.

1.1 AZIONI DI STIMOLO ALL'ECONOMIA LOCALE

Potenziare il tavolo delle attività produttive, perché diventi un luogo di concertazione con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali, rafforzandone il lavoro sinergico. In particolare la nostra coalizione continuerà a intervenire ogni volta che si creino problemi occupazionali;

Preferire, nel rigoroso rispetto delle norme di legge, l'assegnazione di appalti comunali a ditte locali, che offrono migliori garanzie di qualità dei lavori e presenza sul territorio;

Incentivare la nascita di nuove attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, agricole e di servizi, sempre in un'ottica di rispetto dell'ambiente (*green economy*);

Collaborare alla creazione di un incubatore d'impresa per il commercio e l'artigianato, dove si possa usufruire della competenza e professionalità di esperti in vari ambiti per avviare nuove attività commerciali o innovare quelle esistenti;

Semplificare le aliquote delle imposte comunali e migliorare le agevolazioni, nel quadro di un impegno a rendere costante la diminuzione del carico tributi pro capite. Garantire condizioni di equità e di recupero di margini di evasione. Introdurre forme di agevolazione su tariffe e imposte comunali per le imprese che assumono nuovo personale in modo stabile, il tutto in accordo e concertato con le associazioni di categoria e sindacali. Ove possibile per legge, valutare una diversa modulazione delle scadenze delle imposte comunali onde facilitare il pagamento;

Promuovere le eccellenze agroalimentari locali, continuando la collaborazione con *SlowFood* e l'Università di Scienze Gastronomiche, che offrono a Bra una visibilità internazionale;

In accordo con le associazioni di categoria, ripensare la localizzazione dei mercati settimanali e rendere costante rafforzandolo il Mercato della Terra;

Riqualificare e potenziare il mercato dei contadini di Piazza Giolitti attraverso migliorie strutturali, attrezzature, segnaletica varia e con la verifica di coloro che possono partecipare;

Collaborare con il Consorzio Macellai e difendere il servizio veterinario a Bra;

Proseguire nell'azione di stimolo alla crescita del centro commerciale naturale, di una offerta del commercio di qualità, in cui i diversi settori si integrino fra loro, favorendo il commercio di prossimità rispetto alle logiche della grande distribuzione e delle reti globali di commercio *online*. Un commercio di vicinato da intendersi anche come importante presidio sociale per la città, proseguendo con le iniziative culturali ed enogastronomiche nella ZTL per valorizzare il commercio

di prossimità. Potenziare l'agenda digitale locale per fornire il massimo della tecnologia digitale al servizio dei cittadini;

Avviare, in sinergia con le associazioni di categoria, specifici progetti di orientamento per la promozione e la creazione di nuove imprese giovanili e la valorizzazione della formazione professionale. In particolare, verrà potenziato il nostro coworking.

Dedichiamo un discorso specifico all'approccio dei giovani (in particolare universitari) con il mondo del lavoro. Da un lato occorrono aule studio adeguatamente attrezzate, dove gli studenti possano ritrovarsi e condividere esperienze; dall'altro va valorizzato ed ampliato l'attuale spazio di Coworking, che fornisce non solo una possibilità di lavoro nella propria città, ma soprattutto 'crea rete', amplia le possibilità e fa emergere le eccellenze che i giovani braidesi possono esprimere. L'obiettivo finale potrà essere la creazione di un vero e proprio incubatore d'impresa, che grazie a finanziamenti agevolati esterni possa far crescere Bra nei settori avanzati dell'economia.

Sempre in questo ambito d'azione, verificheremo la possibilità di creare anche a Bra un Fablab, cioè una piccola 'officina' che offra servizi personalizzati di fabbricazione digitale, al fine di ottenere prodotti tecnologici di solito considerati realizzabili esclusivamente con una produzione su scala industriale. Si tratta dunque di un luogo di creatività sinergico per giovani designer e no, che vogliono realizzare qualsiasi cosa, riutilizzando o rigenerando o inventando. Il Fablab sarà aperto sia a chi vuole insegnare sia a chi vuole apprendere, con una quota di partecipazione per questi ultimi flessibile per periodo e per età.

1.2 STRUMENTI CHE OFFRONO UNA RETE DI SOSTEGNO A CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ PER IL LAVORO

L'amministrazione si impegnerà ad ascoltare ogni singolo cittadino che si trovi in difficoltà per mancanza di lavoro, a metterlo in contatto con la struttura o il progetto che meglio lo può aiutare. Inoltre ci impegniamo a:

- ✓ Migliorare la predisposizione di nuove borse lavoro (tirocini e cantieri lavoro) e costituire un "fondo buona occupazione" finanziato dal Comune, da enti pubblici, fondazioni bancarie, associazionismo e privati;
- ✓ Dare continuità all'iniziativa IoLavoro;
- ✓ Fornire agevolazioni (in particolare sui servizi scolastici) a chi si trova temporaneamente in mobilità.

1.3 INNOVAZIONE E SMART CITY

- ✓ L'amministrazione si impegnerà ad articolare un piano di innovazione socio-tecnologica, cioè una serie di azioni che prevedano l'utilizzo della tecnologia informatica al servizio dei cittadini, volta a semplificare procedure, prenotazioni, pagamenti, accessibilità alle informazioni, espletamento di pratiche. In concreto:
- ✓ Ampliare la digitalizzazione degli archivi comunali ancora su supporto cartaceo
- ✓ In prosecuzione del lavoro degli ultimi anni, finalizzare la creazione di uno sportello unico comunale online con il quale i cittadini possano ottenere informazioni sulle modalità delle

- pratiche, svolgere le pratiche potendo monitorare in tempo reale il loro stato di avanzamento, ottenere dati e certificati in carta semplice, pagare rette scolastiche e mensa
- ✓ Cogliere le occasioni di finanziamento o di convenzione utili per potenziare l'infrastruttura digitale per i cittadini, ad esempio: estensione copertura wi-fi libero delle aree pubbliche ed impianti sportivi; estensione rete esistente a banda ultra-larga (30-100 Mb/s in fibra ottica e/o LTE);
 - ✓ Sviluppo dei canali di comunicazione utente-cittadino via web e attraverso l'utilizzo di applicazioni per smartphone. In continuità con il lavoro svolto nell'ultimo decennio, occorre riprogettare i portali istituzionali del Comune in maniera intuitiva e di massima accessibilità, per creare ambienti di lavoro e di consultazione che consentano agli utenti di sviluppare da remoto una maggiore interazione per la gestione a distanza di pratiche, iscrizioni, prenotazioni, certificazioni e pagamenti in modalità informatizzata;
 - ✓ Sviluppo di un programma sperimentale di telelavoro per gruppi di dipendenti comunali per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, assicurando continuità operativa anche al di fuori dei tradizionali orari di apertura degli uffici;
 - ✓ Studio per la gestione degli impianti e delle condizioni di risparmio energetico degli edifici pubblici, volta a monitorare i consumi e gestire la qualità ambientale impostando soglie di carico e orari di attivazione e provvedendo all'occorrenza ad azionamenti da remoto;
 - ✓ Monitoraggio della sosta, dei parcheggi, dei punti di ricarica elettrica con un sistema che permetta la rilevazione dell'occupazione degli stalli di sosta, l'informazione all'utenza sulla disponibilità dei parcheggi, il calcolo degli introiti attesi.

2. IL BENESSERE SOCIALE

Bra continuerà a crescere in coesione sociale, come comunità solidale che non lascia indietro nessuno, dà a tutti un senso di appartenenza e di etica civica, promuove iniziative di volontariato.

Continueremo a fornire servizi sociali di qualità nei vari ambiti di competenza del Comune. Particolare sostegno verrà offerto ai ragazzi in età scolare, ai portatori di disabilità, ai disoccupati, alle famiglie con basso reddito o con difficoltà abitative.

Tutto questo nell'ambito di una sostenibilità economica che deve essere responsabilmente garantita.

2.1 SANITÀ

La realtà sanitaria braidese dell'Ospedale Santo Spirito, nonostante le menomazioni ed i gravi tagli imposti negli ultimi anni dai piani di rientro regionali, conserva importanti aspetti di eccellenza e qualità grazie alla dedizione degli operatori ancora in servizio. Con il loro coinvolgimento, nell'attesa dell'apertura ormai prossima dell'Ospedale di Verduno, occorre vigilare strettamente sul mantenimento di quanto rimasto attivo, promuovendo il reintegro del personale dove carente.

I nostri impegni:

- ✓ Nel momento in cui sarà attivo l'ospedale di Verduno, seguiremo con determinazione la rapida realizzazione della "Casa della Salute", il nuovo centro di riferimento per la sanità braidese, che occuperà i locali dismessi dopo il trasloco dei reparti di ricovero. Nella "Casa della Salute" confluiranno tutti i servizi sanitari che possono stare al di fuori dell'ospedale propriamente detto. In particolare, si insedieranno nel Santo Spirito le forme associative della Medicina Generale di base e la Continuità Assistenziale (Guardia Medica). Resteranno attivi il centro prelievi del laboratorio analisi, la radiologia di base, tutti i servizi di cure domiciliari, gli ambulatori specialistici, i servizi socio-assistenziali;
- ✓ Chiedere l'aumento dei posti letto pubblici o convenzionati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per le lungo-degenze, i ricoveri di sollievo, la riabilitazione;
- ✓ Rendere Bra una città "cardio-protetta", posizionando un defibrillatore in ogni luogo sensibile e promuovendo fin dalle scuole la formazione sulle manovre rianimatorie di base;
- ✓ Promuovere scelte amministrative che incidano sulla salute della popolazione, dando seguito ai principi fondamentali della Carta di Toronto, a cui il Comune di Bra ha aderito. Tale carta prevede iniziative dedicate alla promozione dell'attività fisica nelle scuole e negli ambienti di lavoro e interventi nell'ambito della pianificazione urbanistica, del territorio, dei trasporti e della mobilità sostenibile.

2.2 SERVIZI SCOLASTICI

- ✓ Potenziare e rendere sempre accessibili a tutti, per costi e orario, i servizi scolastici a domanda individuale (pre- e post-orario, mensa, dopo scuola, trasporto scolastico, Estate Ragazzi);
- ✓ Mantenere e potenziare in qualità il sistema nido e micro-nido;

- ✓ Proseguire nella proposta di una mensa scolastica che utilizzi prevalentemente prodotti locali, con il massimo controllo sulla qualità, l'adeguamento di strutture e macchinari, la collaborazione con il Comitato mensa, il potenziamento della carta dei servizi e comunicazione. Sarà valutata anche la possibilità di estendere la fornitura di pasti ad aziende del territorio, fra l'altro disincentivando l'uso dell'automobile nella pausa pranzo;
- ✓ Estendere il supporto ai laboratori opzionali (le attività pomeridiane che vedono la collaborazione di genitori, scuola e territorio).

2.3 TERZA ETÀ

Il progressivo invecchiamento della popolazione richiede misure specifiche. Proponiamo pertanto di:

- ✓ rafforzare l'assistenza domiciliare, insieme alla sanità pubblica e in cooperazione con le associazioni di volontariato che operano in questo ambito, alleviando così il carico sulle famiglie;
- ✓ Favorire la creazione di edifici con mini-alloggi per anziani e servizi centralizzati di assistenza; tale progetto offrirà anche un'opportunità di lavoro per giovani e famiglie;
- ✓ Promuovere il concetto di invecchiamento attivo:
 - Mantenere interessi sociali
 - Combattere isolamento e solitudine
 - Promuovere il benessere fisico dei pensionati tramite corsi di ginnastica
 - Offrire opportunità di volontariato civico
 - Fornire collegamenti con le scuole per tutor informatici
 - Valutare la possibilità di organizzare "Estate Nonni"
- ✓ Predisporre la colonia marina di Laigueglia per accogliere i pensionati fuori stagione

2.4 DISABILITÀ

Sul tema della disabilità consideriamo fondamentali il coordinamento, l'ascolto e la progettualità comune con associazioni e famiglie, in particolare per quanto riguarda l'accesso ai servizi e la creazione di nuovi, la vita indipendente (progetto Vela) e il lavoro.

Saranno oggetto di confronto la compartecipazione alle spese, l'accesso ai periodi di sollievo, la trasparenza su regole e processi decisionali sui servizi dedicati, la doppia frequenza, le liste d'attesa, il piano per disabili ultra 65enni, l'interazione con chi fornisce i servizi: tematiche che non sempre vedono il Comune come ente preposto stabilito per legge, ma sulle quali vorremmo fortemente presidiare il territorio e interagire, anche in forma associata con altri Comuni, con chi ne ha la responsabilità.

Predisporremo una Guida ai servizi disponibili per le persone con disabilità e per le loro famiglie.

Metteremo un impegno particolare in quello che riguarda la piena attuazione della legge sul "Dopo di noi".

Potenzieremo progetti culturali per valorizzare le capacità artistiche delle persone disabili.

2.5 ASSISTENZA ALLE FASCE DEBOLI

Collaboreremo più strettamente nel progettare soluzioni per le emergenze sociali fra pubblico, Caritas cittadina, associazioni di volontariato e privato sociale: articolando gli interventi di welfare locale sulla base di azioni complementari tra Comune, scuola, volontariato, agenzie educative, oratori cittadini e associazioni familiari, anche tramite l'ampliamento del volontariato di accompagnamento sociale ed educativo.

Parteciperemo alla realizzazione della Carta famiglia provinciale promossa dal Forum delle associazioni familiari.

Promuoveremo progetti di "volontariato e/o solidarietà" di vicinato con la creazione di "condomini solidali".

Determineremo le forme più opportune per migliorare i piani di rientro e rateizzazione, al fine di rendere più agevole e fattibile il saldo di arretrati verso il Comune.

Lotteremo contro lo spreco alimentare. in collaborazione con il privato sociale e ASCOM, sia perseguendo fini educativi sia intervenendo sull'emergenza alimentare.

Implementeremo progetti di agricoltura solidale.

Intendiamo inoltre superare le dinamiche di assistenzialismo con il coinvolgimento dei beneficiari di interventi in attività a favore della città.

Potenzieremo la sperimentazione di progetti di *crowdfunding* per reperire risorse su iniziative specifiche e per sensibilizzare la comunità cittadina.

2.6 EMERGENZA ABITATIVA

Il problema da affrontare è la difficoltà incontrata da una fascia della popolazione ad accedere in affitto ad alloggi compatibili con la propria situazione finanziaria. Per questo l'amministrazione interverrà per facilitare l'incontro di domanda e offerta di alloggi.

Per gli immobili di edilizia popolare, in accordo con la proprietà ATC, l'amministrazione proporrà progetti di miglioramento in materia di rispetto delle regole, qualità delle strutture e dei servizi.

2.7 INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ STRANIERE

Riconosciamo che solo una vera integrazione delle comunità straniere residenti a Bra può aiutare a creare un clima più sereno nei rapporti con il resto della cittadinanza, ma questa integrazione può solo avvenire sulla base di una buona conoscenza della lingua italiana e delle regole di convivenza civile.

Per questo promuoveremo corsi di Italiano, di educazione civica e di conoscenza del nostro patrimonio culturale e storico, per rendere i cittadini di origine straniera consci non solo dei propri diritti, ma anche dei propri doveri nei confronti della comunità.

Garantiremo presso i locali comunali la presenza di uno sportello stranieri, al fine di snellire e agevolare pratiche burocratiche indispensabile non solo per i cittadini stranieri, ma anche per quegli imprenditori locali che intendano offrire loro un lavoro.

Ci sarà uno stretto monitoraggio delle attività svolte dalle persone richiedenti asilo presenti nella nostra città.

3. LA GESTIONE DEL TERRITORIO

La nuova amministrazione si impegnerà a ridurre il consumo del suolo, in prosecuzione di quanto è avvenuto in questi ultimi anni secondo i dati forniti da Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per la provincia di Cuneo. Ciò potrà avvenire favorendo gli interventi di riqualificazione edilizia nel centro cittadino ed anche di ricostruzione edilizia nei comparti periferici che presentino rilevanti problemi di spreco energetico.

Per gli edifici privati da riqualificare verranno usati tutti gli strumenti di fiscalità comunale per incentivarne il recupero. Massima tutela verrà esercitata per quello che riguarda gli edifici di pregio, pubblici e privati. Attenzione verrà posta in particolare alla riqualificazione delle facciate degli edifici, per preservare e migliorare l'unità architettonica delle vie del centro.

Una riqualificazione o ristrutturazione delle abitazioni esistenti nel centro porterebbe anche a minor uso dell'auto, alla rivitalizzazione di zone abbandonate, alla possibilità di insediamenti per il piccolo commercio.

Verrà affrontato il problema delle non conformità edilizie fra quanto dichiarato a catasto e i progetti presentati a suo tempo in Comune, quando non vi siano stati abusi o illeciti, ma solamente difformità che non abbiano comportato significativi aumenti di volumetria. A tal fine verrà trasformato in un nuovo regolamento comunale il risultato del tavolo di lavoro recentemente avviato fra gli uffici dell'Urbanistica ed i rappresentanti delle categorie professionali.

Verranno offerte incentivazioni per gli interventi di risparmio energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Verrà definito un regolamento chiaro per indicare le modalità o meno di acquisizione delle strade private a uso pubblico, sia quelle già realizzate, sia quelle di futura realizzazione.

Ugualmente verrà definito un regolamento per il posizionamento della pubblicità su ponteggi di cantiere, che possa produrre risparmio a chi fa interventi, ma anche introiti per il Comune.

Si proseguirà nell'uso della leva fiscale per incentivare il mercato dell'affitto.

Parteciperemo a tutti i bandi, ai diversi livelli, che ci consentano di acquisire fondi per la tutela del territorio dal rischio di frane, sempre rilevante in un comune come il nostro con un'ampia zona collinare.

4. IL SISTEMA FORMATIVO E LA CRESCITA CULTURALE

4.1 ISTRUZIONE

Avremo una visione globale della scuola che consideri l'insieme dell'offerta scolastica braidese e miri a rendere Bra sempre più un polo scolastico che attragga studenti dalle aree circostanti.

A questo scopo si propone di definire un tavolo permanente di tutti gli istituti scolastici braidesi, coordinato dal Comune, dove potranno essere portate proposte e saranno cercate soluzioni tecnicamente/didatticamente valide ed economicamente sostenibili.

La creazione di una nuova struttura scolastica nell'area dell'ex-scalo merci FS è in avanzata fase di studio, al fine di produrre insieme alla scuola una complessiva riqualificazione urbana. Gli obiettivi prettamente scolastici sono:

- ✓ Fornire una sede per la scuola media che sia moderna, centrale e facilmente accessibile a piedi;
- ✓ Rendere disponibili infrastrutture di uso generale (auditorium, laboratori, palestre, refettorio).

Potenzieremo il Settembre Pedagogico, dando continuità alle sue attività anche lungo l'anno scolastico.

Si punterà anche al mantenimento della collaborazione con realtà locali per l'elaborazione di attività di recupero scolastico, assistenza ai compiti, creazione spazi di inclusione e impulso alle capacità dei singoli.

Si valuterà la necessità di avviare pre- e post-orario presso le scuole materne.

Si rafforzerà la collaborazione con scuole e famiglie sulla lotta al bullismo, sull'uso consapevole dei nuovi metodi di comunicazione, sulla lotta alla dispersione scolastica, su percorsi di educazione e stili di vita sani, su prevenzione delle dipendenze e su promozione dello sport.

Si istituirà una ludoteca per favorire relazioni adulto-bambino e sostenere il mutuo aiuto fra genitori.

Inoltre ci impegniamo a:

- ✓ Potenziare l'inclusione di alunni/e diversamente abili e l'offerta di servizi;
- ✓ Accrescere il finanziamento degli interventi di assistenza alle autonomie;
- ✓ A fronte di adeguata richiesta, predisporre un servizio di dopo scuola presso il plesso di S. Michele;
- ✓ Sostenere le attività dell'educazione di strada;
- ✓ Continuare nel lavoro di rete sul sostegno alla genitorialità, ai bisogni educativi speciali e favorire il patto educativo scuola-famiglia-territorio, nell'ottica di comunità educante;
- ✓ Valorizzare l'Università di Scienze Gastronomiche e i suoi studenti, lavorando in sinergia con essi;
- ✓ Implementare, insieme alle istituzioni scolastiche locali, la formazione permanente per adulti e la scuola di italiano per stranieri;

- ✓ Mantenere a Bra l'importante presenza (sede, aule, laboratori) degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) dedicati al Turismo e all'Agroalimentare;
- ✓ Potenziare la collaborazione con le scuole superiori braidesi in tema di offerta formativa, orientamento scolastico e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola-lavoro), al fine di rendere Bra sempre più un polo scolastico del territorio, attivando convenzioni per la pausa pranzo degli studenti delle scuole superiori;
- ✓ Continuare nell'opera di educazione stradale per gli alunni del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di primo grado,;

Rafforzare la positiva esperienza del Consiglio comunale dei Ragazzi, potenziando la collaborazione con gli organismi scolastici che coinvolgono studenti e famiglie;

Proseguire l'azione di interazione con gli organismi di rappresentanza dei genitori e dei docenti per sviluppare percorsi di progettualità partecipata.

4.2 CULTURA

Bra vanta molte e diversificate associazioni che operano con intelligenza e passione in ambito culturale. Queste realtà, che vivono grazie all'impegno disinteressato ed entusiastico dei soci, sono un patrimonio della città che va preservato e sostenuto.

A tal fine si propone la creazione di un coordinamento comunale che avrà lo scopo di:

- ✓ Mettere in contatto tutte le organizzazioni culturali per favorire lo scambio di informazioni e attuare sinergie;
- ✓ Coordinare le iniziative per evitare sovrapposizioni di calendario e ottimizzare la loro promozione.

Fondamentale è favorire una sempre maggiore connessione tra enti e associazioni culturali e il mondo della scuola per avvicinare i più giovani alla cultura in tutte le sue espressioni. Si sosterranno iniziative che promuovano e diano visibilità ai giovani artisti braidesi e, al contempo, si valorizzeranno i luoghi e le realtà cittadine ove si svolge attività culturale.

Interventi più specifici riguarderanno:

- ✓ Individuazione di una sede per la locale banda musicale Giuseppe Verdi e sostegno alle attività del civico istituto musicale Adolfo Gandino;
- ✓ Accessibilità alle persone diversamente abili degli spazi museali;
- ✓ Ulteriore valorizzazione del Sistema museale urbano che riunisce il patrimonio pubblico (Craveri, Traversa, Giocattolo, Mathis, Zizzola) e privato (Scrittura meccanica, Bicicletta, allestimenti aziendali, ecc.);
- ✓ Prosecuzione della proficua collaborazione con l'associazione Amici dei Musei di Bra;
- ✓ Attivazione di iniziative, diversificate e mirate, volte a fare conoscere sempre più e meglio ai braidesi e ai turisti il ricco patrimonio museale e culturale cittadino;
- ✓ Proposte teatrali per la stagione del Politeama in grado di coniugare rigore e piacevolezza, studiando forme di accessibilità per le produzioni artistiche locali;
- ✓ Progettazione di iniziative atte a far conoscere Bra come luogo del barocco piemontese, promuovendo l'opera di Bernardo Antonio Vittone;

- ✓ Creare percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale che connota la storia e l'identità della nostra comunità;
- ✓ Attività di promozione della lingua e della cultura piemontese.

5. I DIVERSI ASPETTI DELLA SICUREZZA

La sicurezza è un tema importante per la vita dei cittadini. È dovere di ogni amministrazione porre molta attenzione a tutti gli elementi che concorrono a dare "sicurezze" a ciascuno di noi. Sicurezza contro la criminalità ma anche:

- Sicurezza di incolumità fisica per strada, sul lavoro, a scuola;
- Sicurezza di accesso rapido ai servizi sanitari;
- Sicurezza ambientale;
- Sicurezza di non essere esposti a Trattamenti lavorativi illegali;
- Sicurezza di non essere lasciati soli in caso di difficoltà;
- Sicurezza che viene dal vivere in una comunità coesa.

5.1 SICUREZZA CONTRO LA CRIMINALITÀ

Anche se Bra gode di un basso (e decrescente) tasso di criminalità in confronto ad altre realtà, è importante fare sempre di più in questa direzione.

Ci impegniamo a intraprendere azioni che abbiano un impatto diretto e reale su questo problema:

- ✓ Estendere e modernizzare i sistemi di videosorveglianza per aiutare le forze dell'ordine a monitorare la situazione in modo più capillare;
- ✓ Ampliare l'organico del comando di Polizia Municipale per permettere di avere una maggiore presenza sul territorio, in particolare nelle periferie;
- ✓ Rafforzare la stretta collaborazione fra Polizia municipale, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza;
- ✓ Estendere l'illuminazione pubblica laddove ancora non sia sufficiente;
- ✓ Potenziare (in collaborazione con le Forze dell'ordine) gli incontri informativi per spiegare soprattutto agli anziani come meglio proteggere le proprie abitazioni da potenziali furti;
- ✓ Promuovere la creazione di gruppi di mutua sorveglianza, in cui i residenti di una certa zona/condominio possono tenersi in contatto fra loro per rilevare tempestivamente possibili eventi criminosi in corso, facendo comunque riferimento sempre ed esclusivamente al numero telefonico 112 per chiamare Forze dell'ordine;
- ✓ Dare il via a un Piano per la Sicurezza nel quale un ruolo centrale sia dato alla partecipazione dei cittadini, alla prevenzione e alla vigilanza diffusa;
- ✓ Contrastare il fenomeno dell'accattonaggio molesto;
- ✓ Potenziare ulteriormente il volontariato civico a sostegno delle fasce più deboli della popolazione (volontari al mercato, accompagnamento e assistenza per gli anziani);
- ✓ Sollecitare la Regione Piemonte a riproporre il PISL (Piano Integrato per la Sicurezza Locale), in particolare per la stipula di assicurazioni a tutela dei furti domestici (si tratta di un Piano a livello provinciale cancellato dalla giunta Cota).

5.2 SICUREZZA DI INCOLUMITÀ FISICA

Molti attraversamenti pedonali potenzialmente pericolosi sono stati sopraelevati e illuminati. La sicurezza dei locali di varie scuole pubbliche è stata verificata e, dove necessario, migliorata. Si è iniziato a demarcare piste ciclabili per separarle dalla sede stradale automobilistica.

È nostra intenzione proseguire in questa direzione. Più specificatamente proponiamo:

- ✓ Laddove possibile, creare separazione fisica tra i pedoni e i ciclisti da una parte e le auto dall'altra;
- ✓ Proseguire nel miglioramento della demarcazione fisica e luminosa degli attraversamenti pedonali;
- ✓ Eliminare le barriere architettoniche;
- ✓ Implementare le modalità di comunicazione ai cittadini delle notizie utili in tema di protezione civile.

5.3 SICUREZZA DI NON ESSERE LASCIATI SOLI IN UNA COMUNITÀ COESA

La sicurezza si raggiunge nel momento in cui, uscendo di casa, si percepisce di essere inseriti in una comunità coesa di persone che interagiscono fra loro, consentendoci così di provare una vera sensazione di essere protetti.

Per fare questo noi proponiamo di:

- ✓ Promuovere e stimolare ulteriormente le già numerose iniziative dei Comitati di quartiere e frazione e dei Centri di incontro;
- ✓ Incentivare la partecipazione dei cittadini alle molte associazioni presenti in Bra nel campo culturale, ricreativo, sportivo e nel volontariato civico. Una Carta delle associazioni operanti in Bra e dei relativi contatti sarà resa disponibile alla cittadinanza.

6. L'AMBIENTE, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E I TRASPORTI

6.1 AMBIENTE

La qualità dell'aria che respiriamo e dell'acqua che beviamo deve essere una sicurezza per tutti i Braidesi.

L'amministrazione è riuscita, nell'arco di più anni, a riportare i parametri che misurano l'inquinamento atmosferico dentro i requisiti di legge (i giorni di sfioramento sono scesi da 170 nel 2003, a 95 nel 2008, a 31 nel 2018) grazie alla accresciuta efficienza energetica per l'edilizia pubblica e privata, sia per nuovi edifici che per ristrutturazioni, alla riorganizzazione della viabilità in centro, con ampliamento delle aree pedonali e creazione di parcheggi, alla piantumazione diffusa su tutta la città e al teleriscaldamento.

Ci impegniamo a:

- ✓ Piantare nuovi alberi nell'arco dei cinque anni di legislatura;
- ✓ Introdurre un sistema di acquisizione dei dati della centralina PM 10 in tempo reale e inserire Bra nella rete nazionale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, per continuare a monitorare la qualità dell'aria ed estendere le buone prassi di riduzione delle emissioni inquinanti;
- ✓ Ora che la salita Bergoglio nel territorio del Comune di Cherasco è stata risistemata, introdurre maggiori controlli sul divieto al passaggio in Bra (ponte di Via Cuneo) per autotrasporti pesanti in transito lungo la direttrice Asti-Cuneo (in attesa che finalmente si sblocchi la situazione dell'autostrada Asti-Cuneo);

Con l'introduzione del sacco conforme si è avuto una forte crescita della raccolta differenziata; maggiore differenziazione si traduce sicuramente in beneficio per l'ambiente, ma anche in un'ulteriore riduzione della TARI (già per il 2019 è deliberata una riduzione del 5%; ci sarà un'ulteriore riduzione del 5% nel 2020). Ci impegneremo a continuare le riduzioni anche per gli anni successivi;

- ✓ Incentivare le buone pratiche dei cittadini virtuosi che non esauriscono la fornitura annuale di sacchi conformi o che si impegnano in azioni di attivismo ambientale;
- ✓ Effettuare un continuo monitoraggio delle condizioni di igiene e pulizia della città e esercitare maggiore severità nei confronti dei possessori dei cani che non ne raccolgono le deiezioni;
- ✓ Incrementare l'arredo urbano per la raccolta dei rifiuti (cestini), introducendo la raccolta differenziata anche nelle vie del passeggio.

Inoltre, in linea con l'amministrazione uscente, ci impegneremo per il benessere dei nostri animali domestici. Sosterremo economicamente il canile braidese, che consorzia 25 comuni ed è considerato uno dei migliori della regione, con una percentuale di affidamenti del 95%, riconoscendo il ruolo fondamentale delle decine di volontari che vi operano.

Creeremo nuove aree per cani, separandole debitamente dalle altre aree verdi, per evitare situazioni anti-igieniche. Istituiremo presso il gattile già esistente un punto di raccolta e smaltimento per lettieri, raccogliendo così la richiesta dei cittadini che ci hanno segnalato la difficoltà per smaltire questi rifiuti.

6.2 MOBILITÀ SOSTENIBILE

Si darà attuazione al Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) le cui linee guida sono state recentemente approvate.

L'ampliamento della zona a 30 km/h e della ZTL consentirà un maggior utilizzo delle biciclette in sicurezza. Sarà anche necessario valutare le novità introdotte dalla modifica del Regolamento di circolazione stradale, al fine di continuare nella promozione della mobilità lenta e attiva (a piedi e in bicicletta). Saranno individuate nuove postazioni di sosta per biciclette e si provvederà alla realizzazione di un piano delle piste ciclabili, sia in centro sia nelle frazioni.

Sarà istituito il "bike rewarding", un sistema premiante per chi utilizza la bicicletta per recarsi al lavoro.

Particolare attenzione sarà data alla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, con illuminazione a led dedicata, per una maggior sicurezza dei pedoni, in particolare per i cittadini con disabilità. A tale proposito dove sarà possibile si installeranno semafori con segnalazioni acustiche per non vedenti.

In collaborazione con le scuole, proseguirà l'esperienza positiva del Pedibus, dato il valore educativo consolidato sin dall'inizio della sperimentazione.

L'anello San Matteo - San Michele sarà attrezzato a percorso salute, corredandolo di migliorie alla sua fruibilità senza rischi (maggiore illuminazione, migliore demarcazione dello spazio pedonale).

Ci impegniamo ad attuare un percorso partecipato dei cittadini sulle scelte sostenibili e ambientali, introducendo un tavolo permanente con finalità di monitoraggio, potenziamento e diffusione delle buone pratiche presenti sul territorio.

6.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nelle due passate consiliature sono stati realizzati e messi in esercizio nel nostro Comune e nell'adiacente territorio importanti nuovi servizi di trasporto destinati alle persone, afferenti tanto ai servizi ferroviari quanto a quelli effettuati con autolinee.

IN SINTESI

SERVIZI FERROVIARI:

- ✓ Bra è stata la prima città al di fuori della provincia di Torino a essere raggiunta dal Servizio ferroviario metropolitano (Sfm4) che, con cadenza oraria, ha triplicato il numero dei passeggeri;
- ✓ L'elettrificazione della tratta Bra - Alba, con prolungamento del Sfm4, ha significato un ulteriore aumento di passeggeri, alleggerendo il traffico sulla strada statale 231, riducendo così di oltre 500 tonnellate le emissioni di CO2 e favorendo l'interscambio turistico col capoluogo regionale;
- ✓ È stato approntato il "Progetto preliminare" da parte di Italferr per l'interramento binari e conseguente soppressione del passaggio a livello della Stazione.

AUTOBUS:

- ✓ È stato realizzato il nuovo Piano del Trasporto Pubblico Locale (TPL) con riorganizzazione e rafforzamento e con interscambio modale presso il Movicentro;
- ✓ È stato potenziato il servizio urbano, con la revisione della conurbazione e l'istituzione di nuovi servizi, con cadenza oraria, verso Dogliani – Carrù e verso Fossano – Cuneo.

PER IL FUTURO, PROPONIAMO LE SEGUENTI AZIONI

SERVIZI FERROVIARI:

- ✓ Prosecuzione della fattiva collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che ha permesso di ottenere importanti risultati per il nostro sistema ferroviario nel corso degli ultimi anni;
- ✓ Aumento della potenzialità della Linea Alba – Torino per consentire un incremento di treni e inserire treni “Regionali Veloci”;
- ✓ Inserimento del Sfm4 nel prossimo collegamento diretto con l'aeroporto di Caselle, così come già previsto dal DUP 2018/2020 (Documento Unico di Programmazione);
- ✓ Elettrificazione della linea Bra – Cavallermaggiore, che consentirebbe più collegamenti con Torino, ma anche con Cuneo e/o Savona e accoglierebbe la richiesta di trasporto merci.

AUTOBUS:

- ✓ Istituire il collegamento con il nuovo Ospedale di Verduno attraverso un servizio navetta ogni mezz'ora, e ogni ora con La Morra e Santa Vittoria;
- ✓ Saranno allo studio forme di forte incentivazione all'uso del Trasporto Pubblico, anche extraurbano, determinante per rafforzare Bra come polo scolastico, prevedendo agevolazioni per studenti, confermando l'utilizzo gratuito per gli over 70 e under 18 e studiando tutte le possibili agevolazioni anche per i cittadini al di fuori di tali fasce d'età;
- ✓ Allestire una nuova sala d'attesa con biglietteria e ufficio informazioni presso il Movicentro;
- ✓ Promuovere una campagna informativa costante volta ad aumentare la frequentazione dei passeggeri in ogni fascia oraria.

Relativamente al passaggio a livello nei pressi della Stazione ferroviaria, riteniamo che la soluzione più idonea sia quella da noi proposta e fatta propria da Italferr con il Progetto Preliminare che ne prevede la soppressione con l'interramento dei binari.

Essendo consapevoli dei tempi e delle difficoltà dell'iter per il reperimento dei fondi necessari, ci impegniamo a ricercare soluzioni alternative temporanee a favore dei pedoni, anche alla luce della decisione di realizzare una nuova scuola media negli spazi in precedenza occupati dall'area ferroviaria che corre lungo via Trento e Trieste (ex-scalo merci).

Tali soluzioni, anche in linea con le innovazioni introdotte dal Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), possono prevedere il raccordo dell'attuale sottopasso, adeguatamente riqualificato, con uno nuovo che colleghi la Stazione e i giardini di Piazza Roma, dotato di opportuni ascensori. Ciò permetterà di migliorare la fluidità del traffico veicolare e contribuirà alla complessiva riqualificazione urbana di tale zona.

7. GLI INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE

Abbiamo identificato alcune opere pubbliche che riteniamo importanti per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini. Molte opere richiedono investimenti rilevanti: ci impegnamo a concorrere ai bandi regionali, nazionali ed europei che saranno disponibili, avvalendoci anche di un costituendo team di esperti. Ci impegnamo ad aumentare ulteriormente il coinvolgimento dei quartieri e delle frazioni sulle scelte amministrative per le opere pubbliche. Con tale prospettiva e per altri aspetti amministrativi, si redigerà uno specifico regolamento per dare piena attuazione a quanto stabilito dallo Statuto del Comune per i rapporti con i quartieri e le frazioni.

7.1 VERDE PUBBLICO

Molto è stato fatto negli ultimi anni per migliorare la situazione del verde pubblico in città: sono state create nuove aree verdi e parchi giochi, ma molto resta ancora da fare per aumentare il verde pubblico e assicurarne la regolare manutenzione. A questo scopo verrà redatto un nuovo piano del verde.

Oltre alla manutenzione straordinaria dei Giardini di piazza Roma (in corso), si procederà con la sistemazione e riqualificazione dei Giardini del Belvedere, curati e mantenuti da cittadini volontari, in accordo con le associazioni che già vi operano.

Dovranno essere ri-piantumati tutti gli alberi che sono stati abbattuti per motivi di sicurezza, individuando zone per nuovi alberi.

Proseguirà la collaborazione con associazioni, comitati di quartiere e privati per la cura delle aree verdi esistenti, promuovendone "l'adozione", con una particolare attenzione per quelle scolastiche.

Si creeranno nuove aree verdi e gioco accessibili a tutti dove bambini, ragazzi e anziani possano incontrarsi senza essere esposti ai rischi del traffico.

7.2 RIQUALIFICAZIONE URBANA

Negli ultimi anni molte zone della città sono state oggetto di migliorie urbane. È necessario proseguire con la riqualificazione di strade e piazze, migliorando l'arredo urbano, favorendo la circolazione pedonale e l'utilizzo della bicicletta, senza dimenticare di potenziare la manutenzione delle strutture pubbliche.

Per ciò che riguarda il centro città, verrà completato il rifacimento della pavimentazione del tratto di Via Vittorio Emanuele II fino alla Croce.

L'intera struttura urbana dell'area intorno alla nuova scuola media (ex-scalo merci FS) sarà riconsiderata per riqualificare l'area, migliorarne la viabilità e potenziare in modo importante il numero dei parcheggi (eventualmente con una struttura multipiano). Via Trento e Trieste sarà oggetto di intervento, al fine di migliorarne la sicurezza e la percorribilità, con una rotonda nei pressi della Croce Rossa e modifiche alla circolazione nel tratto iniziale di via Gorizia e via Caduti del Lavoro.

Si parteciperà a bandi per la ristrutturazione dell'area ex-mattatoio, con la creazione di un centro polifunzionale con spazi aggregativi per giovani, famiglie e per anziani, da utilizzare a scopi culturali, ricreativi e associativi. In essa prevediamo anche la creazione di possibilità di lavoro per persone diversamente abili.

Il graduale completamento della copertura della trincea ferroviaria, tra la rotonda di strada Orti e il ponte di via Cuneo, consentirà la creazione di nuovi parcheggi e la formazione di aiuole e piccoli spazi di verde pubblico.

Nel quadro generale della riqualificazione urbana e nell'ottica di mantenere il decoro urbano a un livello alto, oltre alla costruzione di nuovi marciapiedi e al miglioramento dell'illuminazione pubblica, sarà fondamentale anche la manutenzione di strade e marciapiedi e l'abbattimento di barriere architettoniche. Altrettanto per l'estensione delle illuminazioni a led, la manutenzione di fossati nelle zone periferiche, la sistemazione di cestini per i rifiuti nelle zone che ne sono ancora sprovviste.

In ogni realizzazione di opere pubbliche, punteremo ad un forte potenziamento del numero dei parcheggi disponibili: ciò anche attraverso la valutazione di parcheggi multipiano esterni e/o studiando la fattibilità di uno interrato. Un'attenzione particolare sarà data a quelli riservati ai disabili e alle neo mamme. Tutto questo servirà anche a dare nuova vivibilità ad aree cittadine e piazze.

Opereremo inoltre per realizzare i seguenti interventi:

- ✓ Prosecuzione del collegamento internet Open Fiber in centro e in periferia;
- ✓ Prosecuzione dell'iter di chiusura del depuratore de La Bassa;
- ✓ Condotto fognario proporzionato alla dimensione della frazione Bandito;
- ✓ Completamento del recupero funzionale della manica dell'edificio in via Vittorio Emanuele 200 per scuola e segreteria scolastica;
- ✓ Abbattimento delle barriere architettoniche al Museo Craveri;
- ✓ Completamento della realizzazione del nuovo archivio storico al piano terra della Biblioteca civica Giovanni Arpino.

7.3 EDIFICI PUBBLICI

L'esperienza positiva degli scorsi anni relativa agli interventi di miglioramento energetico attuati negli edifici scolastici ci invita a proseguire nella direzione intrapresa in tutti gli edifici di proprietà comunale. Particolare attenzione sarà ancora rivolta all'edilizia scolastica.

Inoltre proponiamo di:

- ✓ Attrezzare un nuovo refettorio presso la scuola Montalcini;
- ✓ Individuare una nuova localizzazione per la segreteria dell'Istituto comprensivo BRA2;
- ✓ Proseguire nelle migliorie dei cortili delle scuole, in particolare l'elementare di Bandito;
- ✓ Identificare adeguati locali studio per la popolazione studentesca di Bra.

Il *Movicentro*, ormai a completa disposizione del Comune grazie all'accordo con RFI, potrà essere valorizzato ulteriormente organizzando eventi e mostre e fruendone come sede per fiere e vetrina delle eccellenze del territorio.

8. IL TURISMO E LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

È nostra intenzione continuare la positiva collaborazione attuata finora con le associazioni locali di categoria e condividere le esperienze insieme ad altre realtà con spirito di coesione per costruire iniziative comuni atte a convogliare flussi turistici nel nostro territorio.

Riteniamo molto utile proseguire il Corso per il Turismo e rafforzare la collaborazione con più enti che ha reso possibile l'istituzione dell'ITS (Istituto tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive) proponendo Bra come sede fissa.

È nostra intenzione rafforzare l'Ufficio Turistico, creando un ente che coordini gli eventi in modo da collaborare con altre associazioni presenti sul territorio e coinvolgere quindi più soggetti. Un ruolo speciale dovrà essere affidato al Movicentro tendendo a un pieno utilizzo. Le molteplici attività già in essere devono essere incrementate creando idee nuove con cadenze almeno bimensili. La posizione strategica della struttura potrebbe essere sfruttata per creare una "Vetrina del Territorio" riservata alle nostre eccellenze, rafforzando anche il commercio nel centro urbano e creando di fatto una galleria commerciale diffusa.

Il completato allestimento della Zizzola, la sua integrazione col percorso dei Musei cittadini, la possibilità di assolvere anche a centro informazioni per i sentieri del Roero e la realizzazione di numerosi eventi nel parco circostante ci invitano a proseguire nella programmazione estiva di serate di aggregazione e concerti, in modo da aumentare l'attrazione verso la nostra Città.

Ci impegneremo inoltre a:

- ✓ Mettere a frutto, in collaborazione con Slow Food, tutte le opportunità di Cheese, la nostra manifestazione più importante, creando un prima e un dopo, per averne positive ricadute anche negli anni pari in cui non si tiene la grande kermesse;
- ✓ Insieme alle associazioni di categoria reperire risorse per promuovere il turismo a Bra affidando l'incarico a una società esperta di comunicazione;
- ✓ Intensificare la promozione e la tutela del marchio Salsiccia di Bra;
- ✓ Favorire la nascita di spazi di ricettività per giovani e famiglie, inclusa un'area attrezzata per accogliere i camperisti;
- ✓ Accrescere l'offerta turistica offrendo una puntuale informazione e formazione dei gestori di strutture ricettive, non solo Hotel ma anche B&B e affittacamere, in modo da creare una rete di collaborazione durante gli eventi più importanti;
- ✓ Creare un evento per valorizzare la storia e la realtà produttiva degli orti braidesi;
- ✓ Implementare la Fiera di Pasqua sia per l'aspetto zootecnico sia come vetrina e promozione dell'artigianato locale;
- ✓ Promuovere e individuare nuovi percorsi di turismo religioso, scolastico, sportivo e del patrimonio sotterraneo;
- ✓ Alimentare in chiave turistica e sportiva i gemellaggi e patti di amicizia già esistenti o nuovi;
- ✓ Creare dei percorsi che possano includere Pollenzo, S. Vittoria, il Castello di Racconigi e altri paesi di Langa e Roero, legando la bellezza naturale del patrimonio UNESCO alle specialità gastronomiche e alle offerte sportive e culturali.

9. LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

9.1 LE POLITICHE GIOVANILI

Riteniamo che i giovani debbano essere non solo oggetto passivo delle politiche giovanili, ma anche soggetto attivo nella definizione di tali politiche. Intendiamo quindi continuare l'esperienza positiva della Consulta Giovani appena eletta che diventerà un tavolo permanente con rappresentanti del mondo giovanile, per programmazioni e informazioni sulla politica amministrativa.

In collegamento con le scuole e con la Consulta Giovani verrà definito un piano formativo per rendere i giovani protagonisti nel volontariato e in nuove forme di servizio, inclusa la progettualità nell'area della cooperazione internazionale. In questo ambito un ruolo importante sarà svolto dalla Scuola di Pace, intesa anche come scuola di cittadinanza attiva, anche attraverso il metodo della *peer-education*.

In collaborazione con coloro che gestiscono il centro di aggregazione giovanile e con la Consulta Giovani si potenzieranno la progettualità e la struttura, anche tramite l'individuazione di spazi idonei accessibili a tutti.

Si riprenderanno, dando nuova linfa, importanti manifestazioni di promozione e sostegno della creatività giovanile nei settori del cinema e del teatro, in ideale continuità con appuntamenti come il Cinema corto e il Festival del teatro studentesco, valorizzando in modo particolare le produzioni locali.

9.2 LO SPORT

La piena efficienza e fruibilità degli impianti sportivi deve essere garantita dal Comune, in collaborazione con le Società di gestione.

Un Piano di manutenzione delle strutture esistenti, che può estendersi alla creazione di nuove, deve essere seguito in modo coordinato. Verranno anche installati sistemi di videosorveglianza per meglio proteggere le strutture da vandalismi e furti e garantire la sicurezza dei nostri ragazzi.

Il Comune affiancherà le varie società sportive nella ricerca di accordi con altri Comuni della zona per permettere un utilizzo ottimizzato di tutte le strutture sportive disponibili, messe a disposizione delle varie società a prezzi unificati.

L'Amministrazione faciliterà la creazione di un'agenzia che aiuti nell'insieme le società sportive per la ricerca di sponsor e pubblicità.

La scuola ha un importante ruolo per l'avviamento dei ragazzi allo sport. Intensificheremo Sport in Piazza e faciliteremo una maggiore collaborazione diretta tra Dirigenti scolastici e Società sportive, al fine di incentivare la frequenza dei ragazzi alle varie attività sportive presenti nella città, utili non solo alla salute, ma anche alla formazione personale e all'integrazione. Il Comune farà conoscere nelle scuole la presenza, le attività e i contatti delle varie associazioni sportive.

Verranno definiti sistemi di incentivazione per le società che uniscono sport, educazione e integrazione, aiutando gli iscritti con difficoltà economiche, sociali o disabilità. A tal proposito sarà sempre fornita particolare attenzione al potenziamento di aree gioco e strutture inclusive.

Proseguiremo la collaborazione con l'ASL CN2 per il mantenimento del Servizio di Medicina dello Sport.

Realizzeremo all'interno del Centro di aggregazione giovanile di via Brizio un'area adeguata all'utilizzo dello skateboard, con l'obiettivo di considerare lo sport anche come occasione di ritrovo e di socializzazione.

Verrà costruito un nuovo campo da calcio destinato all'Unione sportiva di Bandito.

Sarà realizzato il rifacimento dei campi in sintetico di calcio a 5 presso la struttura gestita dalla Società Bra Calcio.

Nel nuovo Piano Trasporti Locale sarà facilitato l'uso del mezzo pubblico per l'accesso degli atleti agli impianti sportivi, in particolare quelli più periferici.

Il Comune e le associazioni sportive lavoreranno insieme per partecipare ai bandi per finanziamenti, in particolare quelli europei.

10. BRA E IL TERRITORIO

Un buon coordinamento con i Comuni circostanti rappresenta una necessità imprescindibile. Dai servizi socio-sanitari alle infrastrutture sportive, dai pacchetti integrati di offerte turistiche agli approcci coordinati sulla viabilità, dalla gestione idrica allo smaltimento rifiuti, molti sono i campi in cui questo coordinamento porta vantaggi a tutto il territorio.

Dati gli stretti limiti di bilancio che ogni Comune ha, un approccio che guardi in modo globale alle necessità del territorio in cui si trova Bra permette economie di scala sui servizi e le infrastrutture da offrire ai cittadini, evita di avere infrastrutture e servizi sovra-dimensionati o, al contrario, carenze di infrastrutture e servizi sotto-dimensionati, aumenta la capacità negoziale per ottenere finanziamenti regionali o nazionali e la possibilità di vincere bandi nazionali o europei.

10.1 L'OSPEDALE DI VERDUNO

Ferma restando la necessità del mantenimento a Bra del maggior numero di servizi sanitari non ospedalieri, che troveranno posto nella nuova Casa della Salute, sarà necessario rendere il nuovo ospedale di Verduno non un disagio ma un'opportunità per il nostro territorio e la nostra città.

Ci impegneremo affinché l'accesso alla struttura sia il più agevole possibile e monitoreremo strettamente:

- ✓ L'impostazione di navette di collegamento con la città ogni trenta minuti, da potenziare eventualmente ancora nelle ore di punta (come già stabilito dal piano del trasporto pubblico locale appena approvato);
- ✓ Il completamento ormai prossimo del tratto di accesso dalla SP7 all'ospedale (che deriva da una decisione che ha ridotto di molto tempi, costi e impatto ambientale rispetto al tracciato originario);
- ✓ La realizzazione della bretella di collegamento (già finanziata) fra il ponte di Pollenzo e via Nogaris, bypassando quindi il tratto stradale pericoloso fra il ponte e l'abitato di Pollenzo;
- ✓ Il finanziamento delle modifiche strutturali al ponte stesso (per cui sono già stati compiuti gli interventi di verifica statica), nella direzione dell'ampliamento dello stesso o (qualora non praticabile) della sua sostituzione;
- ✓ L'allargamento della SP7 (che per l'accessibilità dell'ospedale riguarda molto più Alba che Bra), che risulta inserito nelle 'opere complementari' dell'autostrada Asti-Cuneo (oggetto di trattativa fra il Ministero delle Infrastrutture e l'appaltatore Gavio).

Stante la situazione sopra delineata, l'ipotesi di ripartire da zero (costruendo una nuova strada da Bra all'Ospedale) non appartiene al mondo della realtà nè come tempi nè come costi.

Ci impegneremo affinché la qualità delle prestazioni offerte trasformi l'ospedale di provincia in un centro di eccellenza e riferimento. In particolare promuoveremo:

- ✓ L'installazione delle migliori tecnologie attualmente disponibili per la diagnosi e la cura;
- ✓ Il completamento dei reparti di degenza con i più alti riferimenti di qualità alberghiera dell'ospitalità, garantiti per tutti e non solo per i ricoveri a pagamento come solitamente avviene in altre strutture;

- ✓ La promozione della qualità e del benessere per gli operatori, con l'assunzione di personale dove carente, la formazione in loco dei medici specialisti e del personale di supporto (infermieri, tecnici) in collaborazione con l'Università;
- ✓ L'insediamento nella struttura dei servizi essenziali extraospedalieri (emporio, ristorazione, caffetteria, sportello bancario, biblioteca...) al servizio dei pazienti, degli accompagnatori e dei lavoratori.

Promuoveremo inoltre la creazione stabile di un gruppo di lavoro e confronto formato dalle diverse figure coinvolte nel processo di apertura (tecnici dell'impresa, operatori sanitari, amministrazione ASL, esperti delegati dall'amministrazione comunale) che, con assoluta trasparenza, segua l'avanzare finale dei lavori e possa riferire alla cittadinanza lo stato reale delle opere e le tempistiche di inizio attività.

10.2 LA SOCIO – ASSISTENZA

Attualmente gli undici Comuni del nostro distretto sanitario operano mediante una convenzione che assicura una collaborazione efficace, priva di sprechi e a costi contenuti per la cittadinanza. Tuttavia la dimensione dei problemi ci fa ritenere utile la creazione di un consorzio dei Comuni di un'area più vasta, che comprenda i distretti sanitari di Bra e Alba insieme. Questa soluzione, per la quale il Comune di Alba appare disponibile, permetterà non solo ulteriori economie di scala, ma soprattutto l'avvio di nuove iniziative efficaci in campo socio - assistenziale, che ora sono limitate dalle scarse dimensioni del nostro distretto.

10.3 IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le leggi vigenti impongono la creazione di una società unica per la gestione del servizio idrico integrato a livello di ATO (Ambito Territoriale Ottimale), che coincide con la provincia di Cuneo. Per questo l'ente di gestione dell'ATO (EGATO4) ha lavorato intensamente in questi anni, giungendo a fine marzo 2019 all'affidamento della gestione a una società unica a proprietà totalmente pubblica, di tipo consortile. Questa decisione si concretizzerà in società pubbliche a livello di cinque zone della provincia, consentendo una certa autonomia territoriale e la valorizzazione delle particolarità gestionali che si sono sedimentate nel tempo. Riteniamo che questa strada, che prevede la piena attuazione di quanto stabilito dal referendum sull'acqua pubblica svoltosi nel 2011, vada perseguita senza esitazione nei prossimi anni.

10.4 L'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dopo un'incertezza durata nove mesi, il governo ha finalmente elaborato una proposta per il completamento dei 9,5 km dell'autostrada ancora mancanti. Essa dovrà ottenere l'approvazione da parte della Unione Europea dal punto di vista della tutela della libera concorrenza. È quindi ancora ben presente il rischio che il ritardo già accumulato (che non ci sarebbe stato se si fosse proseguito sulla strada già individuata dal ministro Delrio) sia destinato a prolungarsi, con il danno già conclamato per il nostro sistema produttivo. Nonostante ciò, crediamo che a questo punto non rimanga che fare le dovute pressioni sul governo affinché l'autostrada venga realizzata nel più breve tempo possibile e le modalità tecniche, oggetto di dialogo e discussione coordinata con le autorità della UE, non costituiscano motivo di ulteriore differimento dell'opera.

10.5 L'ATL (AZIENDA TURISTICA LOCALE)

- ✓ Il nostro territorio sta vivendo un imponente sviluppo del turismo, che si è tradotto in un aumento degli arrivi a Bra del 26% negli anni dal 2014 al 2017, nonostante la grave crisi economica. La trazione di questo fenomeno è duplice: da un lato le scelte coraggiose di investimento del nostro Comune, dall'altro il ruolo dell'ATL, che ci permette di integrare Bra in un contesto territoriale di grande *appeal*. L'ATL è ora un'azienda che raggruppa Alba, Asti e Bra e che deve gestire più di un milione di presenze turistiche all'anno. La nostra città ha esercitato finora un ruolo trainante nell'azienda. Noi ci impegniamo per i seguenti obiettivi strategici:
- ✓ Lo sviluppo di un turismo ambientale ancora insufficiente (sentieri e relativa segnaletica, percorsi bike ed e-bike), in particolare per lo sviluppo del Roero;
- ✓ L'integrazione delle promozioni fra la nostra ATL e quella del Torinese, in modo da creare sinergie fra il nostro richiamo (in prevalenza enogastronomico e sportivo) e quello culturale e sciistico del Torinese;
- ✓ La collaborazione fra le iniziative della zona Unesco di Langa/Roero e quelle delle Regge Sabaude, di cui fa parte Pollenzo;
- ✓ Il potenziamento degli sportelli turistici nei centri principali;
- ✓ La prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, prima al mondo nel suo genere, che porta a Bra ogni anno centinaia di studenti dai cinque continenti.

10.6 IL CONSORZIO COABSER

Il ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti è gestito per Bra dal consorzio Coabser, che raggruppa i 57 Comuni del territorio che fa capo a Bra e Alba. Il ruolo del consorzio è essenziale per il buon funzionamento del servizio, non solo perché è questo che gestisce le gare di appalto e il rapporto con le ditte appaltatrici, ma ancor più per le impostazioni strategiche di gestione del servizio. Al nostro consorzio intendiamo chiedere un impegno costante su questi obiettivi:

- ✓ Lo sviluppo di tecniche di tariffazione che responsabilizzino i singoli utenti (come già iniziato con il sacco conforme);
- ✓ La chiusura completa delle discariche nel nostro territorio;
- ✓ La ricerca di tecnologie e modalità di smaltimento che siano all'avanguardia nel rispetto dell'ambiente (il compostaggio domestico);
- ✓ L'ampliamento della raccolta differenziata anche ai rifiuti ora esclusi;
- ✓ Una crescita dell'efficienza aziendale che consenta la progressiva riduzione delle tariffe per gli utenti.

10.7 I SERVIZI TERRITORIALI DI STATO E REGIONE

La soppressione del Tribunale di Alba ha causato notevoli disagi ai cittadini e agli operatori economici, ma al momento non appare realistico pensare a una sua riapertura. Ci batteremo, quindi, per un'estensione degli uffici decentrati, sia come pratiche affrontabili che come copertura territoriale che si estenda sino a Bra.

La nostra amministrazione negli anni scorsi è riuscita a evitare la chiusura degli uffici dell'Arpa Piemonte, dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps, mettendo loro a disposizione propri uffici. Vigileremo sul loro mantenimento in futuro e, in particolare, ci impegneremo per ampliare i servizi dello sportello Inps, oggi inadeguato all'afflusso degli utenti.